

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2022 - 2024
COMUNE DI SAMATZAI

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il Comune di Samatzai applica sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili di Area sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.818.176,85								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	769.740,72	318.561,58	318.561,58	318.561,58	Titolo 1 - Spese correnti	2.546.135,68	1.752.600,87	1.651.144,23	1.655.954,08
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.419.521,40	1.217.089,05	1.254.880,05	1.254.880,05					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	509.408,98	474.734,36	183.436,36	183.436,36					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	672.131,27	453.918,67	188.084,90	183.084,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.750.079,06	654.213,09	233.809,56	247.863,27
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.370.802,37	2.464.303,66	1.944.962,89	1.939.962,89	Totale spese finali	4.296.214,74	2.406.813,96	1.884.953,79	1.903.817,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	57.489,70	57.489,70	60.009,10	36.145,54
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	459.373,07	454.600,00	454.600,00	454.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	488.577,44	454.600,00	454.600,00	454.600,00
Totale titoli	3.830.175,44	2.918.903,66	2.399.562,89	2.394.562,89	Totale titoli	4.842.281,88	2.918.903,66	2.399.562,89	2.394.562,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.648.352,29	2.918.903,66	2.399.562,89	2.394.562,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.842.281,88	2.918.903,66	2.399.562,89	2.394.562,89
Fondo di cassa finale presunto	1.806.070,41								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.818.176,85			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.010.384,99 0,00	1.756.877,99 0,00	1.756.877,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.752.600,87 0,00 44.783,16	1.651.144,23 0,00 44.783,16	1.655.954,08 0,00 44.783,16
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		57.489,70 0,00 0,00	60.009,10 0,00 0,00	36.145,54 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			200.294,42	45.724,66	64.778,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			200.294,42	45.724,66	64.778,37

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		453.918,67	188.084,90	183.084,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		654.213,09 0,00	233.809,56 0,00	247.863,27 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-200.294,42	-45.724,66	-64.778,37

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			200.294,42	45.724,66	64.778,37
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			200.294,42	45.724,66	64.778,37

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	339.391,25	230.380,09	507.826,94	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	216.035,28	271.396,46	176.704,81	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	818.171,09	615.387,00	503.024,79	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	282.508,20	272.823,68	318.562,58	318.561,58	318.561,58	318.561,58	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.325.662,65	1.364.996,33	1.635.395,74	1.217.089,05	1.254.880,05	1.254.880,05	-25,578 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	291.343,61	139.584,47	219.631,04	474.734,36	183.436,36	183.436,36	116,150 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	326.448,90	188.138,92	341.679,90	453.918,67	188.084,90	183.084,90	32,849 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	304.595,61	264.154,71	454.600,00	454.600,00	454.600,00	454.600,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.904.156,59	3.346.861,66	4.157.425,80	2.918.903,66	2.399.562,89	2.394.562,89	-29,790 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU E TASI: La Legge di Bilancio 2019 all'art. 738, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. Pertanto la Tasi è stata assorbita dall'IMU a parità di pressione fiscale complessiva. Il gettito è stato previsto in base al gettito degli anni precedenti.

TASSA RIFIUTI – TARI: CAPITOLO 1025 - Con la delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021, l'ARERA individua i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI per il quadriennio 2022/2025. Il nuovo metodo, nel confermare la struttura logica utilizzata anche nel precedente quadriennio sperimentale (ad eccezione dei conguagli anni precedenti non più necessari per la ora preventiva determinazione dei PEF) pone anche le basi per le importanti novità.

Il nuovo PEF, a differenza dei precedenti, dovrà essere compilato in riferimento all'intero quadriennio 2022/2025 preso a riferimento, con possibilità di revisione biennale. L'Allegato alla delibera 363/2021 elenca la metodologia da utilizzare per procedere alla corretta individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario, specificando gli elementi su cui basare l'individuazione dei costi massimi ammissibili. La nuova norma prevede, inoltre, una revisione biennale, mentre resta ammessa, ma in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata.

Nel nuovo metodo è stata, inoltre, prevista la predisposizione di uno specifico piano economico finanziario, monitorato dalla Regione o da altro organo appositamente da essa designato, attraverso il quale verranno poste le condizioni di individuazione dei costi massimi ammissibili per la determinazione delle tariffe di conferimento; tali tariffe saranno poi applicate alla quantità di rifiuti conferiti determinando complessivamente le voci di costo CTS e CTR che, ormai tradizionalmente, confluiranno nel PEF per la determinazione del gettito totale annuo della tassa rifiuti.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020 al Codice Ambientale hanno indirettamente influenzato lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti e, di conseguenza, la concreta applicazione della Tassa Rifiuti. In particolare, la diversa classificazione dei rifiuti e la possibilità per i produttori di rifiuti di conferire i medesimi al di fuori della privativa comunale, potrebbero determinare, secondo il nuovo metodo tariffario, una variazione di costi, sia positiva che negativa, in grado di incidere sul rispetto del limite di crescita tariffario. Per tale motivo il nuovo metodo MTR2 prevede l'introduzione di voci aggiuntive e di conseguenti parametri di adeguamento del valore di crescita tariffario applicabile da un anno all'altro, in grado di poter consentire ai gestori di assicurare il normale svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti senza pregiudicare il loro equilibrio economico-finanziario e nel rispetto dei limiti imposti dal nuovo metodo tariffario.

Nel MTR-2, l'Autorità prevede criteri di maggiore obiettività nella determinazione dei coefficienti di calcolo applicabili per la determinazione delle singole voci di costo, quali ad esempio il fattore di sharing $-b$ da applicare ai ricavi derivante dall'utilizzo dei rifiuti (art. 3, Allegato A, alla delibera n. 363/2021) o il coefficiente di produttività Xa con il quale viene determinato il limite di crescita tariffaria dall'anno $a-1$ all'anno a (art. 5, Allegato A, alla delibera n. 363/2021).

Al fine di evitare l'interruzione del procedimento di stesura del PEF finale, l'art. 9 della delibera ribadisce e rafforza il meccanismo attraverso il quale l'ETC può comunque procedere con la stesura finale del PEF. In particolare, la norma citata prevede che in caso di inerzia del gestore nel procedere alla predisposizione del piano economico finanziario, ovvero al suo aggiornamento biennale, l'ETC provvede a diffidarlo, assegnando un termine utile per l'invio dei dati e degli atti necessari e dandone contestuale comunicazione all'Autorità. Qualora l'inerzia si protragga fino al trentesimo giorno antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l'assunzione, da parte dell'ETC, delle pertinenti determinazioni, sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e l'ETC può comunque provvedere alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: Il Canone Unico Patrimoniale sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la Tassa di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Il nuovo Canone è istituito ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019 ed è disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento comunale e dalla Delibera di approvazione delle tariffe. Il gettito è stato stimato tenendo conto delle entrate degli anni precedenti relative alle tasse accorpate nel nuovo canone.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: CAPITOLO 2003 - GETTITO PREVISTO € 170.336,35. Gli ultimi esercizi finanziari sono stati caratterizzati da una profonda incertezza sulle risorse provenienti dallo Stato legate alle continue modifiche normative su IMU, TASI, tagli alla spesa pubblica, ecc. Strettamente legate alle previsioni del gettito di IMU e TASI ad aliquota base è la quantificazione dei contributi alla finanza pubblica. Tali risorse sono direttamente trattenute dallo Stato a fronte dei versamenti effettuati dai contribuenti per l'imposta municipale propria.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	282.508,20	272.823,68	318.562,58	318.561,58	318.561,58	318.561,58	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	282.508,20	272.823,68	318.562,58	318.561,58	318.561,58	318.561,58	0,000 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO, REGIONE E ALTRI SOGGETTI: Il Fondo Unico L.R. 2/2007 della Regione Sardegna è stato assegnato per un importo pari ad euro 810.324,32. Il Fondo Unico è stato destinato a spese di parte corrente (Capitolo 2012/0 – pari a € 643.395,49) ed a investimenti (Capitolo 4016/0 – pari a € 166.928,83).

Trasferimenti L.R. 25/93 fondi statali per spese di funzionamento enti e servizi socio-assistenziali, per complessivi euro 10.709,00.

L'Entrata da addizionale per l'energia elettrica stimato per ogni annualità per un importo complessivo di euro 17.535,00.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.325.662,65	1.364.996,33	1.635.395,74	1.217.089,05	1.254.880,05	1.254.880,05	-25,578 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.325.662,65	1.364.996,33	1.635.395,74	1.217.089,05	1.254.880,05	1.254.880,05	-25,578 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E DALLA VENDITA DI SERVIZI: Sono ricomprese sia le entrate derivanti dalla gestione dei servizi (attività istituzionali dell'ente, attività commerciali e servizi a domanda individuale) che quelle derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare (fitti attivi, concessioni, ecc.). Gli stanziamenti riferiti a questa tipologia di entrata sono stati definiti in relazione: alle tariffe approvate con atti competenti, ai contratti in essere e tenuto conto dell'andamento storico degli accertamenti e degli incassi delle singole tipologie di entrata.

È stata inoltre effettuata l'analisi dell'andamento storico del rapporto tra accertamenti ed incassi degli ultimi esercizi in conseguenza della quale, su alcune entrate meglio specificate nel paragrafo dedicato, è stata accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità una quota delle somme previste in entrata per il triennio 2022/2024. In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i più rilevanti sono la mensa scolastica € 16.000,00. Sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto pari a complessivi euro 25.400,00 e il canone di concessione per la gestione della Comunità Alloggio pari a € 15.000,00 annui.

E' costante l'attenzione nella verifica della gestione dell'intero patrimonio comunale.

Si intende continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali.

INTERESSI ATTIVI: Le previsioni iscritte in questa tipologia di entrata si riferiscono agli interessi attivi che derivano dalle somme depositate presso la Tesoreria e da gestione patrimoniale. La somma prevista è pari ad euro 300,00 per il triennio 2022/2024.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Le previsioni di entrata relative a questa tipologia sono riferite in modo particolare al rimborso spese elettorali (euro 40.000,00).

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	92.069,01	62.727,17	142.221,00	385.198,00	106.900,00	106.900,00	170,844 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	121,10	700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,000 %
Interessi attivi	108,46	108,51	600,00	300,00	300,00	300,00	-50,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	199.045,04	76.048,79	75.110,04	87.536,36	74.536,36	74.536,36	16,544 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	291.343,61	139.584,47	219.631,04	474.734,36	183.436,36	183.436,36	116,150 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: E' prevista un'entrata relativa ad un finanziamento statale per la messa in sicurezza di edifici e strade pari a € 50.000,00 (Decreto crescita).

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : In questa voce sono classificati gli oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in base all'andamento delle rate in scadenza e degli incassi realizzati negli ultimi due anni. I proventi degli oneri per permessi di costruire sono stati quantificati in € 18.000,00.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	179.043,71	80.299,90	156.179,90	344.084,90	134.584,90	134.584,90	120,313 %
Altri trasferimenti in conto capitale	49.241,39	39.969,99	35.500,00	500,00	500,00	500,00	-98,591 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.669,68	12.041,65	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	82.494,12	55.827,38	132.000,00	91.333,77	35.000,00	30.000,00	-30,807 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	326.448,90	188.138,92	341.679,90	453.918,67	188.084,90	183.084,90	32,849 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non previste.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'Ente non ha previsto anticipazioni di cassa per il triennio 2022/2024.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	135.396,33	131.154,77	273.000,00	273.000,00	273.000,00	273.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	169.199,28	132.999,94	181.600,00	181.600,00	181.600,00	181.600,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	304.595,61	264.154,71	454.600,00	454.600,00	454.600,00	454.600,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	216.035,28	271.396,46	176.704,81	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	818.171,09	615.387,00	503.024,79	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.034.206,37	886.783,46	679.729,60	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Nell'elaborazione delle previsioni di parte corrente si è data prioritaria copertura alle spese obbligatorie:

- personale;
- quote di ammortamento (interessi + capitale) dei mutui e prestiti contratti negli anni precedenti;
- spese di gestione necessarie a garantire l'ordinaria amministrazione; contratti pluriennali in essere per l'erogazione di servizi all'utenza;
- indennità degli amministratori e dei consiglieri;
- imposte e tasse;
- spese obbligatorie per legge ed altre spese

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.400.686,37	1.458.576,22	2.213.405,55	1.752.600,87	1.651.144,23	1.655.954,08	-20,818 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	872.993,23	576.149,82	1.434.323,99	654.213,09	233.809,56	247.863,27	-54,388 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	98.594,43	42.044,51	55.096,26	57.489,70	60.009,10	36.145,54	4,344 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	304.595,61	264.154,71	454.600,00	454.600,00	454.600,00	454.600,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.676.869,64	2.340.925,26	4.157.425,80	2.918.903,66	2.399.562,89	2.394.562,89	-29,790 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: La Giunta ha approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, indicando le spese previste comprese di oneri e tasse a carico dell'ente, nel rispetto del limite della media della spesa del triennio 2011-2013 ed in base al calcolo previsto dal DM 17 marzo 2020.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: Comprende oneri e tasse relative al personale e ai contratti.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie e indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

INTERESSI PASSIVI: Riferiti ai mutui contratti dall'ente negli esercizi precedenti per i quali è prevista una spesa per gli interessi passivi di € 30.716,00 per l'anno 2022, € 28.196,60 per l'anno 2023, € 25.857,28 per l'anno 2024,.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: In conseguenza delle diverse operazioni di estinzione dei mutui, la quota capitale da rimborsare dei mutui attivi risulta nel 2022 € 57.489,70, nel 2023 € 60.009,10, nel 2024 € 36.145,54.

FONDO DI RISERVA: Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente € 5.260,00 per gli anni compresi nel triennio. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 8.401,34 (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI: i commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi. Per l'anno 2021, nella fase di conversione del d.l. n. 183/2021 “proroga termini” è stato approvato un emendamento al comma 861 della legge n. 145/2018 al fine di consentire il calcolo degli indicatori di riduzione del debito pregresso e di ritardo medio a partire dai dati delle contabilità locali. In base ai dati contabili, questo Ente è tenuto all'accantonamento in quanto, nonostante abbia rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2020 all'esercizio 2021 (poiché detta grandezza finanziaria si è ridotta del 71,91%), dalla PCC si rileva un indicatore di ritardo dei pagamenti pari a 2;

- Stock del debito al 31/12/2021: euro 15.087,05
- Stock del debito al 31/12/2020: euro 53.705,07
- Fatture pervenute nel corso del 2021: euro 987.971,66
- Indicatore di ritardo nei pagamenti (elaborato da PCC): n. 2 giorni
- Spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette nel Bilancio di previsione 2022: euro 589.729,2
- Percentuale di accantonamento: 1% delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette
- Importo da accantonare nel FGDC: € 5.897,20

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono elencate nella tabella seguente.

FONDO ONERI DA CONTENZIOSO: il D.Lgs. n. 118 del 2011, nel disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, all'allegato n. 4/2, avente ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede al punto 5.2, lettera h) che "nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi [...omissis...]. Questo Ente ha ritenuto la passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, e pertanto si accantona un importo pari a € 2.082,60 (pari al 1,50% dell'importo da contenzioso iscritto in Bilancio).

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	402.749,18	368.263,20	489.081,92	464.896,73	456.106,00	460.755,17	-4,945 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	31.841,76	26.080,86	36.111,32	34.939,90	34.939,90	34.939,90	-3,243 %
Acquisto di beni e servizi	514.546,32	573.088,52	670.608,23	589.729,21	550.878,99	552.378,99	-12,060 %
Trasferimenti correnti	369.484,13	421.542,33	887.054,16	526.676,68	485.277,68	486.277,68	-40,626 %
Interessi passivi	49.249,59	40.348,89	33.129,44	30.716,00	28.196,60	25.857,28	-7,284 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.977,47	297,52	4.293,30	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-18,477 %
Altre spese correnti	28.837,92	28.954,90	93.127,18	102.142,35	92.245,06	92.245,06	9,680 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.400.686,37	1.458.576,22	2.213.405,55	1.752.600,87	1.651.144,23	1.655.954,08	-20,818 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	I.C.I. - ANNI PRECEDENTI	2022	16.851,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	16.851,00	0,00	0,00	
		2024	16.851,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2022	138.433,27	44.783,16	44.783,16	A
		2023	138.433,27	44.783,16	44.783,16	
		2024	138.433,27	44.783,16	44.783,16	
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI RSU - ANNI PRECEDENTI	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	155.284,27	44.783,16	44.783,16	
		2023	155.284,27	44.783,16	44.783,16	
		2024	155.284,27	44.783,16	44.783,16	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	410.312,42	347.977,71	460.108,94	524.794,32	166.390,79	185.444,50	14,058 %
Contributi agli investimenti	1.200,00	1.200,00	55.546,63	1.800,00	1.800,00	1.800,00	-96,759 %
Altri trasferimenti in conto capitale	12.902,54	0,00	12.814,20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	448.578,27	226.972,11	905.854,22	127.618,77	65.618,77	60.618,77	-85,911 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	872.993,23	576.149,82	1.434.323,99	654.213,09	233.809,56	247.863,27	-54,388 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	98.594,43	42.044,51	55.096,26	57.489,70	60.009,10	36.145,54	4,344 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	98.594,43	42.044,51	55.096,26	57.489,70	60.009,10	36.145,54	4,344 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	135.396,33	131.154,77	273.000,00	273.000,00	273.000,00	273.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	169.199,28	132.999,94	181.600,00	181.600,00	181.600,00	181.600,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	304.595,61	264.154,71	454.600,00	454.600,00	454.600,00	454.600,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
2. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
3. entrate per eventi calamitosi;
4. alienazione di immobilizzazioni;
5. le accensioni di prestiti;
6. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non previste

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non previsti.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'Ente detiene le seguenti percentuali di partecipazione diretta in due aziende:

ABBANO SPA: 0,02%

CONSORZIO CISA: 6,36%

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ABBANO SPA	www.abbanoa.it	0,02000	Gestione erogazione acqua potabile, fognatura e depurazione		0,00	-10.627.436,00	-10.627.436,00	4.875.489,00
Consorzio CISA	www.cisaconsorzio.it	6,36000	Gestione di servizi in materia ambientale, raccolta e smaltimento dei rifiuti, sportello unico attività produttive		0,00	39.384,72	39.384,72	679.228,71

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.839.720,89
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	679.729,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.507.479,44
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	3.170.911,45
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	1.025,01
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	1.857.043,49
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	1.857.043,49

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	317.253,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	5.553,61
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	16.832,50
B) Totale parte accantonata	339.639,21
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	101.406,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	516.827,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	135.325,41
C) Totale parte vincolata	753.559,96

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	104.069,45
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	659.774,87

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*) 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	FONDO ONERI DA CONTENZIOSO	3.471,01	0,00	2.082,60	0,00	5.553,61	0,00
Totale Fondo contenzioso		3.471,01	0,00	2.082,60	0,00	5.553,61	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2150/1	Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE	0,00	0,00	317.253,10	0,00	317.253,10	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	317.253,10	0,00	317.253,10	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.003,21	0,00	650,73	0,00	1.653,94	0,00
	RINNOVO ONERI CONTRATTUALI CAP. 9056	7.834,10	0,00	7.344,46	0,00	15.178,56	0,00
Totale Altri accantonamenti		8.837,31	0,00	7.995,19	0,00	16.832,50	0,00
TOTALE		12.308,32	0,00	327.330,89	0,00	339.639,21	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	AVANZO VINCOLATO DA LEGGE E PRINCIPI CONTABILI 2018		SPESE VINCOLATE DA LEGGE E PRINCIPI CONTABILI	38.579,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.579,56	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI 2018 C/CAPITALE		SPESE VINCOLATE DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI C/CAPITALE	54.481,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.481,28	0,00
2003/7	SOSPENSIONE MUTUI MEF PER EMERGENZA COVID	3040/4	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO ALLE MISURE ANTI-COVID19	8.053,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.053,19	0,00
	CONTRIBUTO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE - Emergenza COVID-19 (CAP. SPESA 1085/1)	1085/1	RETRIBUZIONI LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE - EMERGENZA COVID-19 (CAP. ENTRATA 2003/7)	192,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192,90	0,00
4031/0	CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI - DECRETO CRESCITA 2019 (CAP. USCITA 3481)	3481/0	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI - DECRETO CRESCITA 2019 (CAP. ENTRATA 4031)	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				101.406,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.406,93	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2018 C/CAPITALE		SPESE VINCOLATE DA TRASFERIMENTI C/CAPITALE	220.161,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.161,85	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2018		SPESE VINCOLATE DA TRASFERIMENTI	170.079,20	0,00	42.700,52	0,00	0,00	0,00	127.378,68	0,00

2003/1	Incremento fondo di solidarietà comunale per misure urgenti di solidarietà alimentare - Emergenza COVID-19	1873/0	Contributo statale da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare - emergenza COVID-19	22.323,71	0,56	22.323,71	0,00	0,00	0,00	0,56	0,00
2003/3	CONTRIBUTO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI - Emergenza COVID-19 DL34/2020 ART.106		FUNZIONI FONDAMENTALI DA FONDO EMERGENZA COVID	10.465,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.465,22	0,00
2003/10	Trasferimenti fondo solidarietà Decreto Legge n.73/2021 - Emergenza COVID-19 (cap. uscita 1873/1)	1873/1	Contributo statale fondo solidarietà Decreto Legge n.73/2021 - emergenza COVID-19 (cap. entrata 2003/10)	28.211,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.211,80	0,00
2005/0	CONTRIBUTI DELLO STATO PER LIBRI DI TESTO - LEGGE 448/98 (Cap. uscita 1442.1)	1442/1	CONTRIBUTO ACQUISTO LIBRI DI TESTO - L.448/98 art.27 (cap. entrata 2005)	3.103,97	0,00	3.103,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014/0	CONTRIBUTO REGIONALE PRODOTTI CASEARI E PER LA PANIFICAZIONE (CAP. USCITA 1874/1)	1874/1	BONUS REGIONALE PRODOTTI CASEARI E PER LA PANIFICAZIONE DA DESTINARE ALLE FAMIGLIE (CAP. ENTRATA 2014)	5.565,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.565,97	0,00
2017/9	CONTRIBUTO REGIONALE CONTRASTO POVERTA' (CAP. 1870.9 SPESA)	1870/9	CONTRIBUTO INTERVENTI SULLE POVERTA' - QUOTA REGIONALE (CAP. ENTRATA 2017.9)	381,97	0,00	381,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA NEI CORSI D'ACQUA RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE - FINANZIAMENTO 2017/2019 (CAP. USCITA 1940)	1940/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA NEI CORSI D'ACQUA RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE FINANZIAMENTO 2017/2019 (CAO.ENTRATA 2020)	1.925,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.925,13	0,00
2026/0	Contributo statale Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali Aree interne - DPCM 24.09.2020 (CAP. USCITA 1811)	1811/0	Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali delle Aree interne - DPCM 24.09.2020 (CAP. ENTRATA 2026)	54.548,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.548,00	0,00
2031/10	Contributo regionale L.R. 1/2009 istruzione handicappati (cap. 2031.10 uscita)	2031/10	CONTRIBUTO L.R. 3/2008 E 1/2009 - ISTRUZIONE HANDICAPPATI - CAP. ENTRATA 2031.10	8.691,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.691,00	0,00
2033/10	CONTRIBUTO L.R. 4/2006 ART. 17 "RITORNARE A CASA" (CAP. 1921.10 SPESA)	1921/10	CONTRIBUTO L.R. 4/2006 ART. 17 "RITORNARE A CASA" (CAP. 2033.10 ENTRATA)	38.776,51	0,00	29.610,46	0,00	0,00	0,00	9.166,05	0,00
2037/0	CONTRIBUTO REGIONALE BORSE DI STUDIO L.62/2000 (CAP. 1442.2 SPESA)	1442/2	CONTRIBUTO REGIONALE BORSE DI STUDIO-L.62/2000 (CAP. 2037 ENTRATA)	2.673,49	0,00	1.824,94	0,00	0,00	0,00	848,55	0,00

2110/3	CONTRIBUTO CENSIMENTO ISTAT ANNO 2021 (CAP. USCITA 1110/3)	1110/3	SPESE PER CENSIMENTO ISTAT 2021 (CAP. ENTRATA 2110/3)	67,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67,80	0,00
2209/0	CONTRIBUTO SUBENTRO ANPR - (CAP. SPESA 1109)	1109/0	SPESE PER SUBENTRO ANPR (CAP. 2209 ENTRATA)	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
4022/0	CONTRIBUTO STATALE MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE ART.1 C.170 L.145/2018 (CAP.U. 3335/3)	3335/4	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (CAP. ENTRATA 4022)	264,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264,39	0,00
4023/0	CONTRIBUTO FESR PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - EMERGENZA SANITARIA COVID19 (CAP. USCITA 3040/5)	3040/5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (FESR) - EMERGENZA SANITARIA COVID19 (CAP. ENTRATA 4023/0)	30,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,15	0,00
4024/0	CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE PRIVATO (CAP. USCITA 3041/1)	3041/1	RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE PRIVATO (CAP. ENTRATA 4024)	41.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.310,00	0,00
4030/0	TRASFERIMENTI RAS PER GLI ADEMPIMENTI E VERIFICHE DI CUI ALLE DIRETTIVE IN MATERIA DI OPERE INTERFERENTI CON IL RETICOLO IDROGRAFICO - ATTRAVERSAMENTI - VEDI CAPITOLO SPESA 3055	3055/0	SPESE PER ADEMPIMENTI E VERIFICHE DI CUI ALLE DIRETTIVE IN MATERIA DI OPERE INTERFERENTI CON IL RETICOLO IDROGRAFICO - ATTRAVERSAMENTI - VEDI CAPITOLO ENTRATA 4030 -	2.667,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.667,48	0,00
4323/0	Contributo statale spese per progettazione - Cap. spesa 3022/1	3022/1	CONTRIBUTO SPESE PER PROGETTAZIONI 2021 - (CAPITOLO ENTRATA 4323)	4.024,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.024,99	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				616.772,63	0,56	99.945,57	0,00	0,00	0,00	516.827,62	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
	AVANZO VINCOLATO DA ALTRE RISORSE 2018		SPESE VINCOLATE DA ALTRE RISORSE	64.575,36	0,00	4.184,34	0,00	0,00	0,00	60.391,02	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA ALTRE RISORSE 2018 C/CAPITALE		SPESE VINCOLATE DA ALTRE RISORSE C/CAPITALE	67.196,53	0,00	12.814,20	0,00	0,00	0,00	54.382,33	0,00

4006/0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	3304/0	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI E MANUTENZIONI CIMITERIALI (DA VENDITA AREE E LOCULI CAP. 4006 ENTRATA)	16.852,06	3.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.552,06	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				148.623,95	3.700,00	16.998,54	0,00	0,00	0,00	135.325,41	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				866.803,51	3.700,56	116.944,11	0,00	0,00	0,00	753.559,96	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										101.406,93	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										516.827,62	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										135.325,41	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾										753.559,96	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI 2018		SPESE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	137.456,62	0,00	137.456,62	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3001/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	6.161,00	28.235,19	5.221,92	0,00	0,00	29.174,27	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3003/1	REALIZZAZIONE ORTI URBANI (DA AVANZO)	58.473,10	0,00	0,00	0,00	0,00	58.473,10	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3031/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA	813,38	1.000,00	813,38	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3040/1	ACQUISTO ARREDI PER LE SCUOLE	779,95	0,00	779,95	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3335/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	2.343,64	0,00	0,00	0,00	0,00	2.343,64	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3335/2	OPERE DI URBANIZZAZIONE	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3335/5	SPESE PER INTERVENTO RETI SICUREZZA (CAP. ENTRATA 4022/1)	9.150,00	0,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3337/0	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E MACCHINARI PER GLI UFFICI	161,90	2.974,44	161,90	0,00	0,00	2.974,44	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3337/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE RURALI	5.507,44	2.454,71	5.507,44	0,00	0,00	2.454,71	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3338/0	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE	137,67	0,00	0,00	0,00	0,00	137,67	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3338/2	Acquisto apparecchi defibrillatori	806,64	0,00	806,64	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	FONDO SOLIDARIETA'	3339/1	ACQUISTO SEGNALETICA	2.000,00	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

	COMUNALE FSC		STRADALE							
2003/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE FSC	3604/0	ACQUISTO BENI STRUTTURA SOCIO ASSISTENZIALE COMUNITA ALLOGGIO "CATERINA ECCA"	181,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181,00	0,00
3138/1	RESTITUZIONE SOMME SENTENZA 19/2018	3021/0	PROGETTO VALORIZZAZIONE PARCHI COMUNALI - (CAP. ENTRATA 3138/1)	11.096,40	0,00	11.096,40	0,00	0,00	0,00	0,00
4016/0	FONDO UNICO L.R.2/2007 - quota conto capitale	3022/0	INCARICHI PER PROGETTAZIONI OPERE PUBBLICHE	12.562,41	2.416,86	12.562,41	0,00	0,00	2.416,86	0,00
4016/0	FONDO UNICO L.R.2/2007 - quota conto capitale	3259/0	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALI ACQUE METEORICHE	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4016/0	FONDO UNICO L.R.2/2007 - quota conto capitale	3335/3	ACQUISIZIONE AREE URBANE	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4016/0	FONDO UNICO L.R.2/2007 - quota conto capitale	3339/0	ACQUISTO ARREDO URBANO	2.036,90	0,00	2.036,90	0,00	0,00	0,00	0,00
4016/0	FONDO UNICO L.R.2/2007 - quota conto capitale	3381/0	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	3.000,44	31,27	3.000,44	0,00	0,00	31,27	0,00
4016/0	FONDO UNICO L.R.2/2007 - quota conto capitale	3453/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.906,00	882,49	7.906,00	0,00	0,00	882,49	0,00
TOTALE				279.074,49	40.994,96	216.000,00	0,00	0,00	104.069,45	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									104.069,45	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI